

# Verdellino, Sipaff entra in Florence primo polo di eccellenza del tessile

## Italmobiliare tra i soci

Un'azienda storica del tessile bergamasco, entra nel primo polo di filiera italiano del settore. Si tratta della Sipaff di Verdellino, specializzata nella produzione di camicie per clienti del segmento lusso, che entra nel Gruppo Florence, realtà che mira a riunire le eccellenze produttive italiane, che si contraddistinguono per una consolidata tradizione artigianale e l'alta qualità dei loro prodotti. Florence è controllato per circa il

65% dal consorzio guidato da Vam Investments, Fondo Italiano d'Investimento, ma anche da Italmobiliare e per il restante 35% dalle famiglie prima titolari delle aziende, ora azioniste del gruppo. È la seconda bergamasca che entra in Florence dopo la Cam di Antegnate (nel maggio 2022): in totale ora il polo è formato da 23 realtà di eccellenza italiane.

Sipaff nasce dalla visione della famiglia Oprandi che nel 1977 ha dato vita a una realtà di nicchia facendo leva sulle peculiarità

del locale distretto tessile del cotone che poteva assicurare l'accesso a tessuti di cotone e fornitori di alto livello. La società, che continuerà ad essere guidata dall'attuale a.d. Anna Oprandi, vanta un management tutto al femminile, con oltre 200 dipendenti che si occupano dell'intero processo che va dalla produzione al confezionamento. Dal 2019 al 2021 sono riusciti a realizzare più di 250 mila capi finiti l'anno, registrando un tasso di crescita annuale composto pari al 17% con un giro d'affari

per l'anno in corso di circa 14 milioni di euro. «Con l'ingresso di Sipaff - spiega il presidente di Florence Francesco Trapani -, il nostro gruppo arricchisce ulteriormente l'inestimabile patrimonio di know how artigianale apportato da tutti gli imprenditori che, ad oggi, hanno creduto in noi». «Ho sempre operato in autonomia - ha aggiunto l'a.d. di Sipaff Anna Oprandi -, ma la moda attuale richiede un approccio differente rispetto al passato: oggi piccolo non è più bello e non è più sufficiente essere indipendenti per avere successo. Credo che Gruppo Florence abbia anticipato una tendenza e sono veramente contenta di farne parte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

